

Coltivare
 bellezza

Mariano Tallone

Dopo tanta siccità è arrivata: la neve. Lo spettacolo è affascinante. Con la comodità dei cellulari, le foto hanno invaso i social. Una vera star. Dalle città alle montagne, angoli resi impagabilmente suggestivi da quel manto bianco. Pur essendo fatta di freddo, quella coltre continua ad accendere dentro ognuno, dal piccolo all'anziano, una strana calda meraviglia: così è fatto il cuore, con i suoi misteri che sorpassano le logiche della nostra scienza. La bellezza affascina, sempre. Di bellezza siamo assetati. La cerchiamo in ogni sguardo, in ogni attesa, in ogni incontro. Di bellezza ci ha fatti Dio. È vero che subito dopo la meraviglia, incespichiamo nei disagi, perché la "corsa" in cui sono immerse le nostre giornate, ci obbliga a riabbassare lo sguardo. Allora le strade sono sporche, i marciapiedi non li puliscono, il ghiaccio minaccia ogni passo... e puntiamo il dito su chi "avrebbe il dovere di provvedere"... anche questo è un pezzo di mistero che la vita moderna ha aggiunto al cuore umano. Ma se ci fermiamo solo qualche istante a guardare un bambino mentre gioca con la neve, ci rendiamo conto che lui ha più "ragione" di noi. Certo, i problemi logistici vanno risolti, insieme. Ma perdere dagli occhi lo sguardo della bellezza è pericoloso: basterà un granello di sabbia a disturbare un rapporto, un giudizio, un incontro. Il cuore ha bisogno di quotidiano allenamento perché il fascino e l'incanto della bellezza non diventino abitudine. La Scrittura conferma che tutta l'avventura umana è chiusa tra due giardini: quello dell'Eden, all'origine, e il paradiso (letteralmente "giardino") all'altra riva. Coltivare la bellezza è la nostra liturgia, che sarà per sempre.

SALUZZO Il Comune ammette gli errori Assillati dalla neve Polemiche sul mancato sgombero



SALUZZO - Disastro sgombero neve a Saluzzo o situazione normale come in molte altre città? Da un lato la rabbia e l'indignazione di molti cittadini per la situazione del fondo stradale e per la pulizia tardiva di intere zone della città. Dall'altro i post sui social di alcuni esponenti dell'amministrazione che esortavano i cittadini più brontoloni a prendere la pala in mano e a darsi da fare seguendo il loro esempio. Come sempre la sottile linea della polemica corre su Facebook, dove si riversano le critiche più feroci all'amministrazione comunale. A prendersi la responsabilità di quanto accaduto è l'arch. Flavio Tallone, che

dichiara: «Abbiamo commesso degli errori, inutile nascondersi: alcune strade sono state completamente dimenticate, altre sono state fatte in ritardo. È stato molto difficile recuperare, ma alla fine ce l'abbiamo

comunque fatta». Sull'argomento interviene anche il vice sindaco Franco Demaria: «Maggior sicurezza la potremo avere aumentando i fondi, ma sono finiti i tempi d'oro. Dei quasi 7 milioni di euro di tributi versati dai Saluzzesi, 3 si fermano allo stato. Dei 4 che ci rimangono, tolte le spese correnti, dobbiamo provvedere a servizi sociali, scuole, sport, cultura, luce e riscaldamento, personale e molto altro. Per mantenere tutto dobbiamo fare delle scelte».

fabrizio scarpì
 pagina 2

Stop all'ospedale unico L'assessore Saitta: «Non ci sono le risorse necessarie»



Il direttore generale dell'Asl Cn1 Francesco Magni e l'assessore regionale alla Sanità Antonino Saitta

SALUZZO - L'incontro con l'assessore regionale alla Sanità Antonino Saitta, tenutosi all'Antico palazzo comunale di Saluzzo alla presenza del direttore generale dell'Asl Cn1, Francesco Magni, dei sindaci di Saluzzo, Savigliano e Fossano e di numerosi altri attori della politica e dell'amministrazione locale, ha messo un punto fermo sulla questione ospedala: il unico Saluzzo-Savigliano che da qualche anno periodicamente echeggiava nei discorsi sulla sanità locale.

L'assessore Saitta ha detto che l'operazione non è praticabile economicamente: le stime dell'Ires parlano di almeno

245 milioni di euro per realizzare una struttura con 450 posti letto.

L'unica strada percorribile, per gli ospedali di Saluzzo, Savigliano e Fossano è quella già tracciata dal piano direttorio dell'Asl Cn1 con lo stanziamento di 53 milioni di euro per mettere a norma l'esistente. Ma il sindaco Calderoni si chiede se l'organizzazione su tre sedi reggerà nel tempo e chiede garanzie sul personale dell'ospedale saluzzese che rischia di fermarsi ogni volta che c'è un problema per sopperire alle carenze dell'ospedale di Savigliano.

pag. 5

BUSCA, VENERDÌ 8 DICEMBRE
 I 60 anni del cinema Lux



pag. 27

NATALE
 Mercatini a Barge e Revello

alle pagine
 16-17-20

CORSA CAMPESTRE
 400 studenti in gara a Saluzzo per la fase zonale

pag. 39



BELRAMO
Frenaaaaaa!
c'è bisogno di Revisione

SALUZZO
 Via Propanotto, 2 (Angolo Via Torino) - Tel. 0175 41387
 CAVOUR
 Via Villafranca, 9 - Tel. 0121 69385
 PINEROLO
 zona Ind.le Porporata - Via Carlo Borra, 17/21 - Tel. 0121 76276

un supermercato al posto dell'azienda Addio alla Durite



SALUZZO - Un nuovo supermercato a Saluzzo. Dal prossimo anno, in via Savigliano la storica azienda di intonaci "Durite" della famiglia Barolo, lascerà il posto ad un nuovo punto vendita targato Eurospin. Concluso l'iter autorizzativo il supermarket potrà contare su 1.500 metri di superficie di vendita. All'interno del nuovo magazzino saranno impiegati 10 lavora-

tori su 2 turni. La demolizione del fabbricato Durite su via Savigliano, e gli altri capannoni che si trovano in posizione più arretrata rispetto alla strada, porterà alla costruzione di un nuovo capannone con un'area circostante che potrà contare su 97 posti auto di cui 50 pubblici.

pagina 3

IL CORRIERE c'è
 SETTIMANALE CATTOLICO DAL 1897 di Saluzzo
 Tutte le settimane a casa tua!

Sottoscrivi o Rinnova l'abbonamento

Corriere di Saluzzo - Via Parrà, 9 - Saluzzo

DoDo

Rivenditore autorizzato
COLLOVATI GIOIELLI
 SALUZZO - Via Silvio Pellico 11
 Tel. 0175.43517